



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CZIC87200X: ISTITUTO COMPRENSIVO DI SQUILLA

**Scuole associate al codice principale:**

CZAA87200Q: ISTITUTO COMPRENSIVO DI SQUILLA

CZAA87201R: AMARONI-IC SQUILLACE

CZAA87202T: VALLEFIORITA-IC SQUILLACE

CZAA87203V: CAPOLUOGO-IC SQUILLACE

CZAA87204X: LA CATENA IC SQUILLACE

CZAA872051: STALETTI'-IC SQUILLACE

CZEE872012: LA CATENA IC SQUILLACE

CZEE872023: AMARONI-IC SQUILLACE

CZEE872034: CASSIODORO IC SQUILLACE

CZEE872045: VALLEFIORITA-IC SQUILLACE

CZEE872056: STALETTI'- IC SQUILLACE

CZMM872011: SMS "VIVARIENSE "SQUILLACE I.C.

CZMM872022: SMS AMARONI -I.C.SQUILLACE-

CZMM872033: SMS STALETTI' -I.C.SQUILLACE-

CZMM872044: SMS VALLEFIORITA I.C.SQUILLACE-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola Secondaria di I grado nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Il punteggio degli studenti della scuola Primaria nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS). La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha integrato la sua progettazione, dapprima centrata prioritariamente sulle competenze matematiche e scientifico-tecnologiche, con percorsi centrati sulle competenze sociali e civiche volti a garantire un equilibrato sviluppo delle potenzialità degli allievi in tutte le loro dimensioni. Le progettazioni centrate sui "Temi dell'arte", la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, la cooperazione con imprese ed agenzie operanti nel terzo settore sviluppano competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze digitali di studenti e docenti sono state potenziate attraverso attività progettuali e tramite la condivisione di buone prassi in contesti strutturati. L'analisi dei dati relativi alla priorità "Consolidamento delle competenze sociali e civiche" risulta soddisfacente in relazione alla scuola primaria che a quella secondaria. Per poter meglio sviluppare le competenze digitali, si è già notevolmente incrementata la strumentazione tecnologica e si sta continuando a lavorare ad una ulteriore implementazione della stessa e alla progettazione di spazi idonei all'esercizio di didattica laboratoriale finalizzata al potenziamento delle competenze trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

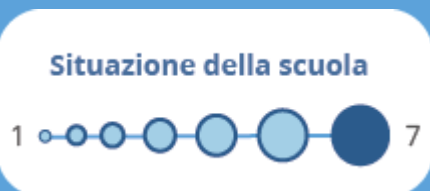
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



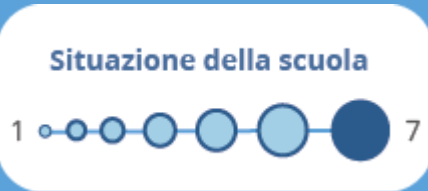
### Motivazione dell'autovalutazione

Il sistema di orientamento elaborato dall'Istituto è strutturato in modo organico, prevedendo azioni di orientamento tra i vari ordini di scuola che lo costituiscono e attività di orientamento in uscita in collaborazione con gli istituti di scuola secondaria di II grado e realtà professionali del territorio. La motivazione che induce a non assegnare una valutazione "eccellente" risiede nella considerazione che il dato relativo al successo formativo degli alunni nel percorso di studi successivo può essere migliorato mediante una formulazione meglio orientata dei giudizi orientativi espressi al termine del primo ciclo d'istruzione.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stabilito una rete territoriale coinvolgendo numerosi soggetti esterni con i quali ha attivato collaborazioni che integrano e potenziano in modo adeguato l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori sono coinvolti in modo adeguato e ad essi sono rivolti incontri e iniziative sull'offerta formativa.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Contenere la varianza TRA le classi (Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento)

### TRAGUARDO

Tendenza alla percentuale media nazionale italiana



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuo esercizio di pratiche valutative condivise ed oggettive finalizzate ad una riflessione critica e ad un eventuale ri-orientamento della pratica didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intensificazione della didattica per competenze con conseguente maggior utilizzo nella prassi quotidiana di compiti di realtà, prove autentiche e rubriche valutative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento degli studi umanistici, linguistici, scientifici, artistico-musicali, socio-economici, motori e per la legalità attraverso l'attuazione del curricolo verticale di educazione civica
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I Grado
5. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificazione delle attività laboratoriali basati su metodologie didattiche innovative nei tre ordini di scuola
6. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione di buone prassi e condivisione di esperienze significative tra le classi parallele dell'istituto anche sfruttando le nuove tecnologie
7. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle "classi virtuali" per favorire la cooperazione in attività didattiche tra alunni di diversi plessi dell'istituto
8. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a gare e concorsi sia interne all'Istituto che organizzate da altre agenzie educative del territorio o nazionali
9. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a gare, concorsi, competizioni su temi di interesse sociale
10. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano le eccellenze anche con l'uso delle nuove tecnologie



11. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
12. **Inclusione e differenziazione**  
Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi per garantire un'offerta formativa paritaria ma differenziata
13. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente
14. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano l'inclusività
15. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento dell'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali;
16. **Inclusione e differenziazione**  
Sperimentazione di metodologie innovative per esprimersi in forme di comunicazioni aumentative
17. **Inclusione e differenziazione**  
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore
18. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione di buone pratiche d'integrazione interne alla scuola.
19. **Continuità e orientamento**  
Articolazione di un percorso scolastico basato sulla continuità e su un efficace sistema di orientamento.
20. **Continuità e orientamento**  
Attività di coordinamento con gli istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio per la progettazione di attività finalizzate all'orientamento dopo la scuola del primo ciclo
21. **Continuità e orientamento**  
Incontri tra docenti delle classi-ponte dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative alle classi
22. **Continuità e orientamento**  
Formulazione di un consiglio orientativo che preceda l'apertura delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado
23. **Continuità e orientamento**  
Formulazione di un parere orientativo per gli alunni che possono accedere con anticipo alla scuola primaria
24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azioni di coordinamento delle iniziative di contrasto al bullismo, cyberbullismo e diffusione di una cultura legalità
25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzo sistematico di protocolli organizzativi e chiara definizione di ruoli ed incarichi per una gestione efficace dell'istituto
26. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adozione di report strutturati per le verifiche in itinere e finali delle attività delle Funzioni Strumentali



27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di corsi di formazione interni o adesione ad iniziative formative esterne in coerenza con quanto emerso dall'analisi dei bisogni ed in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento
28. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ampliamento delle occasioni di arricchimento professionale: collaborazioni con università, reti di insegnanti, stage formativi
29. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettazione in rete con le altre scuole e altre agenzie educative che implementi lo sviluppo della ricerca-azione metodologica.
30. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzazione delle esperienze più significative: diffusione di buone prassi in contesti dedicati e sempre più organizzati.
31. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attività didattiche laboratoriali finalizzate alla conoscenza, alla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale
32. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Iniziativa di educazione alla salute rivolte agli studenti organizzate in collaborazione con associazioni del territorio e/o sfruttando le competenze professionali presenti nella componente genitori: conoscenza delle tecniche di primo soccorso
33. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere: interventi di educazione all'affettività e alla sessualità e partecipazione ad eventuali progetti e iniziative promossi dal territorio
34. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettazione integrata col territorio rafforzando il coinvolgimento delle famiglie
35. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promozione e la valorizzazione dell'interazione e della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali
36. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettazione integrata col territorio: incontri periodici con associazioni del terzo settore ed enti locali
37. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condivisione dei principi educativi con le famiglie attraverso elaborazione di un patto di corresponsabilità
38. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Supporto alle famiglie meno abbienti mediante la concessione in comodato d'uso di device per la DaD o come strumenti compensativi, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, con BES o con DSA
39. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Supporto a famiglie e docenti mediante lo sportello d'ascolto psico-pedagogico





## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Miglioramento dei livelli di apprendimento standardizzate nazionali

Tendenza alla percentuale media nazionale italiana



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuo esercizio di pratiche valutative condivise ed oggettive finalizzate ad una riflessione critica e ad un eventuale ri-orientamento della pratica didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intensificazione della didattica per competenze con conseguente maggior utilizzo nella prassi quotidiana di compiti di realtà, prove autentiche e rubriche valutative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento degli studi umanistici, linguistici, scientifici, artistico-musicali, socio-economici, motori e per la legalità attraverso l'attuazione del curricolo verticale di educazione civica
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I Grado
5. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificazione delle attività laboratoriali basati su metodologie didattiche innovative nei tre ordini di scuola
6. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione di buone prassi e condivisione di esperienze significative tra le classi parallele dell'istituto anche sfruttando le nuove tecnologie
7. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo delle "classi virtuali" per favorire la cooperazione in attività didattiche tra alunni di diversi plessi dell'istituto
8. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a gare e concorsi sia interne all'Istituto che organizzate da altre agenzie educative del territorio o nazionali
9. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a gare, concorsi, competizioni su temi di interesse sociale
10. **Ambiente di apprendimento**  
Attività di sensibilizzazione ad un uso consapevole della rete
11. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano le eccellenze anche con l'uso delle nuove tecnologie
12. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
13. **Inclusione e differenziazione**  
Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi per garantire un'offerta formativa paritaria ma



- differenziata
14. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente
  15. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano l'inclusività
  16. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento dell'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali;
  17. **Inclusione e differenziazione**  
Sperimentazione di metodologie innovative per esprimersi in forme di comunicazioni aumentative
  18. **Inclusione e differenziazione**  
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore
  19. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione di buone pratiche d'integrazione interne alla scuola.
  20. **Continuità e orientamento**  
Articolazione di un percorso scolastico basato sulla continuità e su un efficace sistema di orientamento.
  21. **Continuità e orientamento**  
Attività di coordinamento con gli istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio per la progettazione di attività finalizzate all'orientamento dopo la scuola del primo ciclo
  22. **Continuità e orientamento**  
Incontri tra docenti delle classi-ponte dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative alle classi
  23. **Continuità e orientamento**  
Formulazione di un consiglio orientativo che preceda l'apertura delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado
  24. **Continuità e orientamento**  
Formulazione di un parere orientativo per gli alunni che possono accedere con anticipo alla scuola primaria
  25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Azioni di coordinamento delle iniziative di contrasto al bullismo, cyberbullismo e diffusione di una cultura legalità
  26. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Utilizzo sistematico di protocolli organizzativi e chiara definizione di ruoli ed incarichi per una gestione efficace dell'istituto
  27. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Adozione di report strutturati per le verifiche in itinere e finali delle attività delle Funzioni Strumentali
  28. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzazione di corsi di formazione interni o adesione ad iniziative formative esterne in coerenza con quanto emerso dall'analisi dei bisogni ed in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento
  29. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ampliamento delle occasioni di arricchimento professionale: collaborazioni con università, reti di



- insegnanti, stage formativi
30. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Progettazione in rete con le altre scuole e altre agenzie educative che implementi lo sviluppo della ricerca-azione metodologica.
31. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Valorizzazione delle esperienze più significative: diffusione di buone prassi in contesti dedicati e sempre più organizzati.
32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Attività didattiche laboratoriali finalizzate alla conoscenza, alla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale
33. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Iniziative di educazione alla salute rivolte agli studenti organizzate in collaborazione con associazioni del territorio e/o sfruttando le competenze professionali presenti nella componente genitori: conoscenza delle tecniche di primo soccorso
34. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere: interventi di educazione all'affettività e alla sessualità e partecipazione ad eventuali progetti e iniziative promossi dal territorio
35. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Progettazione integrata col territorio rafforzando il coinvolgimento delle famiglie
36. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Promozione e la valorizzazione dell'interazione e della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali
37. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Progettazione integrata col territorio: incontri periodici con associazioni del terzo settore ed enti locali
38. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Condivisione dei principi educativi con le famiglie attraverso elaborazione di un patto di corresponsabilità
39. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Supporto alle famiglie meno abbienti mediante la concessione in comodato d'uso di device per la DaD o come strumenti compensativi, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, con BES o con DSA
40. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Supporto a famiglie e docenti mediante lo sportello d'ascolto psico-pedagogico





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave europee

### TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di valutazioni medio-alte nelle certificazioni di competenza rilasciate al termine della scuola primaria e del I ciclo d'istruzione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuo esercizio di pratiche valutative condivise ed oggettive finalizzate ad una riflessione critica e ad un eventuale ri-orientamento della pratica didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Intensificazione della didattica per competenze con conseguente maggior utilizzo nella prassi quotidiana di compiti di realtà, prove autentiche e rubriche valutative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento degli studi umanistici, linguistici, scientifici, artistico-musicali, socio-economici, motori e per la legalità attraverso l'attuazione del curricolo verticale di educazione civica
4. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificazione delle attività laboratoriali basati su metodologie didattiche innovative nei tre ordini di scuola
5. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione di buone prassi e condivisione di esperienze significative tra le classi parallele dell'istituto anche sfruttando le nuove tecnologie
6. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a gare e concorsi sia interne all'Istituto che organizzate da altre agenzie educative del territorio o nazionali
7. **Ambiente di apprendimento**  
Partecipazione a gare, concorsi, competizioni su temi di interesse sociale
8. **Ambiente di apprendimento**  
Attività di sensibilizzazione ad un uso consapevole della rete
9. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano le eccellenze anche con l'uso delle nuove tecnologie
10. **Inclusione e differenziazione**  
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
11. **Inclusione e differenziazione**



- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi per garantire un'offerta formativa paritaria ma differenziata
12. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente
  13. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano l'inclusività
  14. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento dell'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali;
  15. **Continuità e orientamento**  
Articolazione di un percorso scolastico basato sulla continuità e su un efficace sistema di orientamento.
  16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Ampliamento delle occasioni di arricchimento professionale: collaborazioni con università, reti di insegnanti, stage formativi
  17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettazione in rete con le altre scuole e altre agenzie educative che implementi lo sviluppo della ricerca-azione metodologica.
  18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzazione delle esperienze più significative: diffusione di buone prassi in contesti dedicati e sempre più organizzati.
  19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attività didattiche laboratoriali finalizzate alla conoscenza, alla valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale
  20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere: interventi di educazione all'affettività e alla sessualità e partecipazione ad eventuali progetti e iniziative promossi dal territorio
  21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettazione integrata col territorio rafforzando il coinvolgimento delle famiglie



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Poiché i risultati nelle "votazioni agli esami di Stato" sono da qualche anno in linea con la media nazionale, si considera raggiunto questo traguardo. Anche nella sezione "competenze europee" si registrano evidenze positive; di conseguenza si ritiene opportuno concentrare gli sforzi verso il miglioramento delle criticità rilevate durante l'analisi del RAV. Dalla sezione "Esiti" emerge che i risultati ottenuti nelle prove standardizzate dell'a.s. 21/22 sono poco soddisfacenti per alcuni esiti di scuola Primaria, con un'inversione del trend generalmente in miglioramento registrato negli anni scolastici precedenti alla pandemia, fattore che può aver contribuito al peggioramento ma che non può costituirne l'unica motivazione. Anche la



varianza TRA le classi risulta alta, il dato negativo è in parte legato a ragioni sistemiche connesse alla struttura stessa dell'Istituto costituito da plessi a sezione unica collocati in Comuni diversi. La scuola però deve necessariamente individuare strategie ed attuare azioni sistematiche atte a migliorare entrambi gli aspetti sopracitati.